

Servizi segreti

Scialbo sobborgo suburbano. Sullo sfondo, si stagliava stabile scuro; sembrava spopolato. Scricchiolanti scarpe stringate salirono sedici sporchi scalini. Successivamente, scavallata sommità scale, si soffermarono. Sequenza su svariate stanze; sulla sesta, semi staccata, stava sobria segnalazione: "Seminario sui servizi segreti".

Scura sagoma si stagliò sulla soglia, scrutando scarna stanza, senza suppellettili: solo sudici scaffali, scrittoio, sette sedie, sette sconosciuti silenziosamente seduti. Senza sollecitudine si sedette sulla scrivania, scoperciando senza scatti sua Samsonite.

«Salve; sono Saturnino Spalletti, Servizi Segreti - Settore Spionaggio Statale» salutò.

«Siete solo sette studenti? ... Stupendo!» sospirò sottovoce.

«Sette sono sufficienti. Sicuramente settanta sarebbero stati sovrabbondanti! Scoppierebbe 'sta stanza!» satireggiò.

«Sono stato scelto sulla scorta specifica selezione; somministrerò spiegazioni sullo spiare senza suscitare sospetti; sperimenterete straordinari sistemi sorveglianza, saprete sedare sommosse senza superflui spargimenti sangue; saprete soffocare sul sorgere sedizioni, saccheggii, stermini. Seminario si sviluppa su sette settimane, sarete stabilmente sotto stress. Scusate, scordavo: signori ... suppongo sappiate ... siete sotto stretta sorveglianza» soggiunse Spalletti, sorridendo sarcasticamente.

Studenti si scrutarono, scambiandosi smorfie, sorrisi stirati.

«Simpatico 'sto saputello» sbuffò secondo seminarista sulla sinistra.

Saturnino scandagliò sua Samsonite, sollevando - scenograficamente - scatoletta scarlatta; spiegò: «Segnalatore satellitare: solo settantatré sterline, senza spese spedizione, saldo su Spy System Store».

Spalletti seguì: «Sapete, spie sono serpenti senza sonagli, somministrano secrezioni strangolanti, senza segnalazioni».

Subito soggiunse successiva spiegazione: «Sono solo sedici, sotto schermatura, sul suolo statale: specialisti servizi segreti, separato settore strategico; sono spie spietate, sottopongono supplizi (sono sciacalli, senza sentimenti): soggetto seviziato, sottomesso senza sosta simili sofferenze, sortirà sconfitto, singhiozzante, supplicherà svelare segreti; simile sorte subirono sabato scorso sei sudditi sauditi».

Scese silenzio. Scrutò studenti, sospettoso; sentì strana sensazione; sesto senso segnalò sintomi sgradevoli: stupore, sgomento, spavento. Sette seminaristi sghignazzarono sonoramente. Successivamente, sfoggiando sadici

sinistri sorrisi, si serrarono sollevando Saturnino, satanicamente sentenziando: «Sai, sabato sedici settembre salperà satellite spia; sarai spedito su Saturno, sprovvisto scafandro! Senza scherzi...». Sghignazzando sguaiatamente sette sconosciuti strinsero sua sagoma, soffocandola ...

Saturnino si svegliò sudato; sveglia segnava sette; ... stava semplicemente sognando.